

EMBODIED COGNITION E SOFT SKILLS

Corso di Formazione per la conoscenza e lo sviluppo delle soft skills (corporee-emotivo-relazionali) secondo il paradigma dell'*Embodied Cognition*, finalizzate al miglioramento della capacità di condurre attività e gestire le classi complesse attuali.

Presentazione

Il corso si rivolge ai docenti di ogni ordine e grado e a tutti i professionisti che si trovano a gestire la complessità dei processi di insegnamento-apprendimento e del lavoro d'aula nel panorama scolastico attuale.

Tale percorso intende presentare un nuovo paradigma scientifico in grado di offrire spunti concettuali e operativi per fronteggiare in modo più adeguato ed efficace tale complessità. *L'Embodied Cognition* (EC) rappresenta infatti un solido costrutto, frutto di contributi interdisciplinari (dalla Filosofia alla Pedagogia, dalla Psicologia alle Neuroscienze Cognitive, dall'Antropologia alle Linguistica) che, secondo una visione multiprospettica, ha come "*punto di partenza teorico non una mente che lavora su problemi astratti, ma un corpo che richiede una mente per farlo funzionare*" (M. Wilson, 2002).

La "nuova" didattica dell'inclusione, una didattica in grado di sostenere la complessità delle classi attuali e di valorizzare le differenze del funzionamento educativo e apprenditivo di tutti gli studenti, con o senza Bisogni Educativi Speciali, può essere fondata su alcuni principi cardine dell'EC, offrendo nuove metodologie didattiche e nuove opportunità di professionalizzazione per i docenti.

Il corso intende trattare quelle aree di competenze professionali lasciate tradizionalmente scoperte, sia dai percorsi scolastici degli studenti, sia dai percorsi formativi (iniziali e in itinere) degli insegnanti, le quali costituiscono aspetti-chiave e, al contempo, requisiti essenziali delle competenze disciplinari e trasversali che compongono il curriculum formativo degli studenti. Tali aree si riferiscono al ruolo del corpo, delle emozioni e delle dimensioni affettivo-relazionali, che contribuiscono a determinare atteggiamenti, opinioni e comportamenti alla base del "saper essere" un "buon" insegnante per aiutare a far diventare gli alunni "buoni" studenti.

Obiettivo formativo prioritario diventa lo sviluppo di una *mente inclusa* o estesa dei formatori prima che dei formandi (che va oltre i processi cognitivi in senso stretto e integra il corpo e le emozioni, le altre menti, gli artefatti e i dispositivi culturali) e *inclusiva* (capace di leggere e promuovere interazioni e rispetto delle e tra differenze, persone, culture). È un'idea di mente che si fonda su paradigmi complessi, quali quello bio-psico-sociale, della neurodiversità (Armstrong,

2011) e dello sviluppo umano (Capability Approach), la cui dimensione ecologica conduce ad osservare non solo il sistema vivente, ma anche il sistema vivente nelle sue relazioni allargate con il sistema-mondo. Si ritiene che il possesso di una mente con simili caratteristiche costituisca una condizione essenziale per garantire un atteggiamento adeguato nei confronti delle nuove forme “complesse” di conoscenza e delle modalità di relazione positive e inclusive. Occuparsi di tali aspetti, nella prospettiva di una “ricomposizione dell’errore cartesiano” (Damasio, 1994) e della conseguente necessità di intraprendere percorsi strutturati di formazione “integrata” della *persona globale*, pare rispondere ad alcune urgenze della scuola italiana.

Il processo di sviluppo e apprendimento parte dalla dimensione implicita, mentre la prassi didattica si fonda generalmente sulla consapevolezza e soltanto dopo aggancia l’implicito. Il paradigma dell’*Embodied Cognition* offre un dispositivo valido per iniziare a presidiare tali aspetti.

Obiettivi

1. Formare i docenti al riconoscimento del valore delle competenze corporeo-affettivo-relazionale nella cura educativa e nella collaborazione professionale
2. Far acquisire consapevolezza e competenze metodologiche di pedagogia del corpo per costruire una didattica più adeguata al funzionamento integrato e globale di tutti gli studenti e favorirne i processi di inclusione.

Metodologia

L’impianto metodologico della formazione proposta è di tipo *sociocostruttivistico-integrato*, fondato sul principio del *cambiamento partecipato*.

In aggiunta ai momenti frontali per la conoscenza dei nuovi quadri scientifici interdisciplinari (fondati sul rapporto tra scienze cognitive, neuroscienze e scienze dell’educazione e della formazione) e ai momenti di studio e approfondimento collettivi, saranno infatti proposti dispositivi formativi in grado di facilitare i processi di interconnessione delle differenti dimensioni in esame (le emozioni, i corpi, le materialità, i processi cognitivi “alti”).

Tali modelli formativi sono fondati sui principi dell’apprendimento esperienziale (a partire dai vissuti “globali” dei docenti) e sulla riflessività, attraverso strategie coerenti, quali la narrazione. Dato il carattere innovativo della ricerca-formazione, particolare cura sarà posta alla realizzazione di strumenti originali ed euristici per la raccolta dei dati quali-quantitativi, la loro analisi, la valutazione del percorso e la diffusione degli esiti e delle pratiche.

Tematiche

- ✓ Il paradigma dell'Embodied Cognition
- ✓ Corporeità e apprendimento. Da oggetto di valutazione a soggetto di cognizione
- ✓ Comunicazione corporea e inclusione
- ✓ Modello formativo EC
- ✓ EC e Design scolastico
- ✓ Le competenze integrate del docente

Articolazione e struttura del corso

La durata del corso è di 25 ore e prevede 4 momenti di confronto e 9 ore di studio di materiali.

Il primo confronto (04-02-2023, ore 09.30-13.30), sotto forma di convegno con la partecipazione di esperti del settore, sarà della durata di 4 ore e aperto a tutti i docenti interessati; il secondo (13-02-2023, ore 15.30-19.30), condotto on line della durata di 4 ore, sarà aperto a 3 docenti per ogni scuola. Per il terzo e il quarto incontro, della durata di 4 ore ciascuno (dalle 15.30 alle 19.30), saranno stabilite 6 date (verranno triplicati gli incontri dividendo le scuole partecipanti in 3 gruppi), così da consentire esperienze formative sotto forma di vissuti e lavori di gruppo.

- Gruppo A (circa 17 scuole): terzo incontro 16-02-2023 e quarto incontro 23-02-2023
- Gruppo B (circa 17 scuole): terzo incontro 27-02-2023 e quarto incontro 06-03-2023
- Gruppo C (circa 17 scuole): terzo incontro 02-03-2023 e quarto incontro 09-03-2023

A coloro che non potranno partecipare in presenza verrà inviata una documentazione da studiare con una consegna da effettuare, così da consentire loro di raggiungere le 25 ore.

N.B. Per le due ultime attività laboratoriali in presenza, sarà necessario uno spazio aperto senza barriere e suppellettili. I requisiti della location sono: tende per oscurare l'ambiente, casse da collegare al pc per la musica, microfono a gelato.

Costi

2.400 euro forfettari

Filippo Gomez Paloma
Professore Ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale
Università di Macerata

